

## DANIELE ELLOW KIHLOGREN

Diplomato al Liceo Scientifico a 17 anni, avendo fatto in un'unica annualità gli ultimi due anni, 4° e 5° scientifico, al fine di permettermi un anno in Inghilterra per perfezionare la lingua inglese (Lenox Cook School - Cambridges), l'anno seguente mi iscrivevo a filosofia all'Università Statale di Pavia. Successivamente mi sono iscritto all'Università statale di Napoli e infine a Milano per seguire il filone di Filosofia della Scienza e filosofia Teoretica ( Prof. Girello / Prof. Civita), laureandomi con il massimo dei voti con tesi di laurea sull'Epistemologia delle Scienze Umane.

Nel 1993 mi laureavo con il massimo dei voti a Lubiana in Slovenia in Psicologia, e seguivo per due anni i corsi di specializzazione Post-laurea in Terapia della Famiglia ad indirizzo sistemico. Divenuto insoddisfatto della sterilità di certi ambienti accademici e della discutibilità della pratica clinica e delle teorie ad essa connessa, rifiutavo alcune proposte di collaborazione ed iniziavo diverse attività in ambito propriamente imprenditoriale.

Nel 1994 venivo assunto dalla soc. Adriasebina s.r.l. di cui ero socio di minoranza con lo scopo di occuparmi dell'Azienda Agricola Villanova s.r.l. partecipata dall'Adriasebina. In due anni portavo in attivo il conto economico, in sintesi: sebbene il conto economico rispetto alla precedente gestione è migliorato di oltre 100 milioni ( £ 114.808.000 differenziale conto economico 1993/1994) l'obiettivo gestionale di maggiore importanza è stato comunque quello di riprendere possesso di tutti i terreni abusivamente occupati da terzi.

Dopo essermi dedicato ad attività più propriamente speculative con gli utili ottenuti in Abruzzo nel periodo precedente ho iniziato attività di maggior respiro.

In campo umanitario in Congo ho finanziato per un importo di £ 100.000.000 la realizzazione di un ospedale pediatrico.

In campo umanitario avrei continuato con una pluralità di esperienze in particolare in Rwanda con il progetto dell'Assicurazione Sanitaria.

Il progetto di S.Stefano di Sessanio in cui oltre ad un interessante investimento patrimoniale si possono chiaramente individuare delle notevoli valenze culturali.

In campo imprenditoriale il progetto sui borghi storici abbandonati o quasi ci vede occupati in una decina di borghi sulle pendici appenniniche e ha dato il via alla più imponente copertura mediatici di settore.